

Il Consorzio Acqua Potabile fa confluire le acque del Seveso nel depuratore di Pero. È il primo passo per la bonifica

Michele Ponti

Il Consorzio Acqua Potabile (Cap), che gestisce il Servizio Idrico Integrato delle province di Milano e Monza-Brianza annuncia l'imminente chiusura del depuratore di Varedo. È il primo passo del progetto di messa in sicurezza e di bonifica anche del Seveso. L'opera, un maxi-intervento da 8 milioni di euro, consentirà alle acque nere provenienti dagli scarichi civili e industriali dell'area nord del Seveso di confluire nel depuratore di Pero, con un grande vantaggio

ambientale per il territorio e lo stesso Seveso. In questi mesi le squadre del Cap sono state al lavoro senza sosta per portare a termine l'intervento, con un anticipo rispetto alla scadenza che era fissata per fine 2015.

Dopo la fine dei lavori e le operazioni di pulizia e messa in sicurezza, si procederà alla demolizione del vecchio impianto di Varedo e, dopo i carotaggi che verificheranno l'assenza di inquinamento, partirà la riqualifi-

cazione dell'area: 60mila metri quadri che diventeranno per la maggior parte parco fluviale, attrezzato e fruibile per i cittadini, e, per la parte restante, circa un terzo, manterrà la propria connotazione naturalistica di fascia boschiva dove verrà potenziata la piantumazione e realizzata una pista ciclabile. La riqualificazione procederà per passi successivi, e arriverà nel 2017 ad offrire ai cittadini un'ampia zona verde dove prima c'era un impianto vecchio e inadeguato

EXPO 2015

L'Esposizione Universale è partita dalla Bicocca

Carlo Petrini: "Non solo affari e turismo. L'Expo deve parlare anche di malnutrizione e povertà. La legge del libero mercato non può essere applicata in maniera ferrea al mondo del cibo."

Lorenzo Meyer

Le basi della Carta di Milano di Expo 2015 sono state gettate il 7 febbraio nello scenario suggestivo dell'Hangar Bicocca nell'ambito dell'evento "Expo delle idee". Intorno a 42 tavoli oltre 500 esperti hanno dato il via alla stesura del protocollo sulla sicurezza alimentare, la prima grande eredità dell'Esposizione Universale che avrà come tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Il documento verrà poi consegnato al Segretario generale dell'Onu Ban-ki-Moon. Sono stati molti gli interventi significativi che si sono susseguiti durante la giornata. Da Papa Francesco al Presidente della Repubblica Mattarella. Dal Presidente della Fao Jose Graziano da Silva a Giuseppe Sala, commissario unico di Expo. A noi piace però pubblicare parte dell'intervento di Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, su quello che dovrebbe essere il vero significato di Expo 2015.



vita degna. Ecco allora che è opportuno che non solo si realizzi questa carta. Essa ben difficilmente avrà il coraggio di toccare quello che è il nervo scoperto. Il nervo scoperto che genera questa situazione ha un nome chiaro, preciso e sta mettendo in ginocchio milioni di contadini in ogni angolo del mondo: si chiama libero mercato. Il libero mercato applicato al cibo sta generando uno sconquasso di proporzioni bibliche. Questo feticcio del libero mercato sta generando sofferenze in ogni angolo del pianeta. E vorrei che noi italiani prendessimo atto che lo sconquasso avviene anche a casa nostra. Ieri migliaia di contadini e di allevatori sono scesi in piazza perché in questo paese si paga il latte 20 centesimi al litro. Ma di che cosa parliamo se paghiamo questi prezzi ai contadini! Con quale baldanza possiamo gioire di andare verso un Expo, verso l'affrontare le tematiche del cibo mettendo unicamente come elemento distintivo i milioni di turisti che arrivano portando denaro. Questa non è l'unica faccia di Expo, questa è una faccia dell'Expo. Ma se noi non abbiamo a cuore quella dei contadini, dei produttori, degli allevatori, che sotto schiaffo del libero mercato non sono in grado di tirare a campare... Lo dico in questa terra dove una civiltà agricola millenaria ha plasmato i paesaggi, le realtà. In Lombardia abbiamo gli allevatori e i contadini in sofferenza. E cosa possiamo dire del Messico dove è nato il germoplasma del mais? E dove i contadini soffrono la fame perché il 37% di mais americano geneticamente modificato a prezzi più bassi distrugge il mais nativo? La legge del libero mercato non può essere applicata in maniera ferrea al mondo del cibo. Il cibo deve trovare una dimensione sdoganata da questa legge per fare in modo che le economie locali possano sussistere, che le economie del territorio possano continuare a vivere. Questa è una visione che l'Expo deve fare propria. Battiamo le mani a Papa Francesco. Ma il suo messaggio, in cui si dice che l'economia uccide, si è ben capito che cosa significa? Significa esattamente questo: in questo mondo globalizzato il 45% dei viventi è composto da allevatori, contadini, pescatori, trasformatori che sono in stato di malnutrizione e povertà. Ecco allora che io vorrei un'Expo più sobria, meno attenta alla grande kermesse, meno attenta esclusivamente a una grande fiera del cibo, ma che abbia anche il coraggio di dire le cose come stanno. E che si apra ai contadini. Non solo turisti, non solo persone che vengono a portare un po' di sana economia a Milano. Tra l'altro, caro Pisapia, manda un messaggio agli albergatori, che siano moderati nei prezzi. Perché se qui arriva il concetto che è arrivato il Bambin Gesù, non va bene come immagine di Milano città accogliente. Questa città deve aprire anche le sue braccia alle persone umili, che hanno il diritto di venire all'Expo, che non può essere un diritto solo per chi come dite voi lombardi "tiene i danari": anche loro hanno diritto a venire all'Expo, anche loro hanno diritto di vedere qual è la situazione reale in campo alimentare."

"Il vigente sistema alimentare non funziona, e sta procurando sofferenza a buona parte dell'umanità e al pianeta. Sofferenza che si manifesta innanzitutto nelle zone più deboli del pianeta, tra la moltitudine di contadini, pescatori, produttori del cibo. È una vergogna essere nel ventunesimo secolo e convivere con 850 milioni di malnutriti e assistere ancora quasi impotenti alla morte per fame. Ma dirò di più, il tutto si manifesta con un disastro ambientale dove alla nostra terra madre è chiesto sempre di più e nello stesso tempo dobbiamo prendere atto del depauperamento delle sue risorse e anche della perdita di acqua e di biodiversità. Una situazione insostenibile. Se non si cambia il sistema alimentare, come diceva Papa Francesco, ben difficilmente consiglieremo alle prossime generazioni una speranza di

Dedicato a Bompreszi il Forum delle Politiche Sociali

Dal 27 febbraio al 7 marzo Milano è tornata protagonista del dibattito sul welfare con il 4° Forum delle Politiche sociali, un confronto lungo 9 giorni con 40 appuntamenti e 280 relatori, organizzato dal Comune in vari luoghi della città, da Palazzo Marino alla Casa dei Diritti, dalla Fabbrica del Vapore alla Casa della Legalità. Saranno coinvolti enti, istituzioni, associazioni del Privato sociale e del volontariato. Il Forum è stata l'occasione per approfondire temi, presentare progetti, ascoltare i protagonisti e avanzare proposte sia in ambito locale che a livello nazionale, con

una serie di richieste che saranno rivolte nuovamente al governo, dallo stop al taglio delle risorse per il welfare all'introduzione di misure di sostegno al reddito, dalla tutela dei diritti civili al superamento della cittadinanza per "ius sanguinis". L'edizione di quest'anno è stata dedicata all'amico Franco Bompreszi, ben noto nella nostra Zona, giornalista, presidente di Ledha e anima dei progetti e delle iniziative del Comune sulla disabilità, del quale su queste pagine abbiamo pianto la prematura scomparsa lo scorso dicembre. (Primo Carpi)



Offerte gelato e degustazioni della gelateria Brasiliana

Gelati 1 kg 16,00 - 1/2 kg 8,00

PASTICCERIA RINNOVATA!

- Brigadejro • Bejinho
- Ben Casado / Alfajores con dulce de Leche
- Torta brasiliana • Mouse • Frullati
- Frappé • Crepes alla nutella
- Zucchero filato ogni venerdì
- I nostri aperitivi
- Caipirinha • Mosito • Sprits

Servizio caffetteria abbonamento
12 caffè a € 9,00

Via Pianell Salvatore 45

Tel. 02.78621123



- Impianti elettrici civili e industriali
- Domotica • Citofonia
- Antenne terrestri e satellitari
- Antifurto • Videosorveglianza
- Impianti Fotovoltaici
- Manutenzione e Riparazioni

Via Hermada 14 - Via Val di Ledro 8

20162 Milano

Tel. 0266100480

e-mail vittori.impianti@hotmail.it

HOTEL GALA

V.le Zara, 89

20159 Milano

Tel. 02/66800891 r.a.

Fax: 02/66800463

e-mail: info@hotelgalamilano.it

Web: www.hotelgalamilano.it

Metrol - Tram e bus

Tv satellitare

Parking free



Asilo nido bilingue

Corsi d'inglese anche per bambini dai 3/8anni

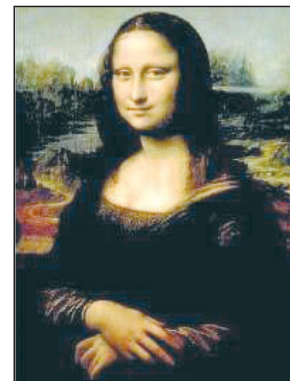
Un, due, tre... Stella!

AFFORI - Via Bellerio, 20
Tel. 026468499

email: info@asilo123stella.com
www.babyworld.it - www.asilo123stella.com

TELEVENDITA DI "FALSI D'AUTORE"

IN TV SU ITALIA 126
TUTTI I MARTEDÌ DALLE 22 ALLE 24



Ritratti e dipinti su commissione

Galleria Maria Sidoli

Via Trescore 3

MM 5 (fermata Istria) - Tram 4-5-7 - Bus 42-51-86
Milano - Tel. 330/336890 - www.mariasidoli.it

E QUADRI ORIGINALI DI AUTORI MODERNI

Van Gogh
Monet - Klint
Caravaggio
Bruegel - Renoir
Fiamminghi

INGRESSO LIBERO
APERTO TUTTI
I GIORNI COMPRESI
SABATO DOMENICA
E FESTIVI

Orari: dalle 10 alle 13
dalle 14,30 alle 20